

BILANCIO SOCIALE

2018



SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Tutti al servizio di tutti, con Amore!



Cod. Fisc. e Partita IVA: 12383090151
Albo Regionale n. 297 Sez. B

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	13
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	15
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	18
4. Portatori di interessi	20
5. Relazione sociale	22
5.1 Lavoratori	22
5.3 Altre risorse umane	29
5.3.1 Volontari	29
5.3.2 Servizio civile volontario	29
5.3.3 Tirocini formativi e stagisti	29



Cod. Fisc. e Partita IVA: 12383990311
Albo Registratori n. 207/Novi 03



Bilancio Sociale 2018

5.4	Rete sistema cooperativo	30
5.5	Clienti/committenti	30
5.6	Donatori e contributi a fondo perduto	30
6.	Dimensione economica	31
6.1	Valore della produzione.....	31
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	32
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	34
6.4	Ristorno ai soci	35
6.5	Il patrimonio.....	35
6.6	Finanziatori	35
7.	Prospettive future	36
7.1	Prospettive cooperativa	36
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	37

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse

La realizzazione di questa Undicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- *Informativa*
- *Gestionale*
- *Di governance*
- *Di comunicazione*
- *Di relazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
LORENZO TURRÌ

1.2 Metodologia

PRESENTAZIONE DEL NOSTRO BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti alla cooperativa.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare e integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo.

Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d’interesse della cooperativa:

- gli organi direttivi che tramite l’approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all’agire, l’occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro “possibile”;
- i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l’adesione al lavoro in un’azienda no profit.

I soci volontari il cui numero è stato sempre ragguardevole:

sono disponibili, a titolo completamente gratuito, ad assistere, sostenere e indirizzare i lavoratori svantaggiati ed integrare la loro opera;

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più caldo e più “abitato” questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale della Cooperativa.

La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima diffusione possibile.

Buona lettura

Gruppo redazione

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Affissione alla bacheca della cooperativa
- Assemblea dei soci
- Organizzazione di un evento specifico

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 23/05/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>SANTI MARTIRI SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Venezia, 60 20025 LEGNANO - MILANO</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nell'anno 2018 la cooperativa non ha subito trasformazioni societarie.					
Tipologia	<i>Coop. B</i>					
Data di costituzione	<i>28/01/1998</i>					
CF	<i>12383090151</i>					
p.iva	<i>12383090151</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A158934</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>297</i>					
Tel	<i>0331 452332</i>					
Fax	<i>0331 452332</i>					
Sito internet	<i>www.coopsantimartiri.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>1999</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Confcooperative</i>	<i>1999</i>
	Anno di adesione					
<i>Confcooperative</i>	<i>1999</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Consorzio Sociale Est Ticino</i></td> <td><i>€ 500,00</i></td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	<i>Consorzio Sociale Est Ticino</i>	<i>€ 500,00</i>
	Valore nominale					
<i>Consorzio Sociale Est Ticino</i>	<i>€ 500,00</i>					
Codice ateco	<i>96.09.09</i>					

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 La cooperativa, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, e ispirandosi ai principi della dottrina sociale della Chiesa, intende procurare ai soci occasioni favorevoli di lavoro mediante lo svolgimento, anche nei confronti di enti pubblici, delle seguenti attività, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:

- trasformazione e commercializzazione di lavoratori e semilavorati industriali, in proprio e per conto terzi;
- pulizia, disinfestazione e sanificazione di interni ed esterni;
- manutenzione del verde;
- facchinaggi, traslochi e sgomberi;
- consegna pacchi e plichi;
- piccoli lavori di manutenzione edile e piccole opere relative ad impianti tecnologici degli immobili;
- servizi complementari nel settore alberghiero-ricettivo e della ristorazione (pulizie, riordini, lavanderia, ecc.);
- selezione, montaggio, confezionamento, etichettatura, stoccaggio di merci di materiale, e prestazione di servizi analoghi, complementari nei settori del commercio e dell'industria;
- servizi di segreteria amministrativa, rilevazione e rendiconto di dati, anche a fine di indagine di mercato;
- gestione parcheggi e svolgimento attività interessanti la mobilità cittadina;
- la realizzazione tipografica a stampa;
- il trasporto di persone.

Essa potrà inoltre compiere, nell'osservanza dei vincoli, limiti e divieti di legge, qualunque altra operazione strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SANTI MARTIRI SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

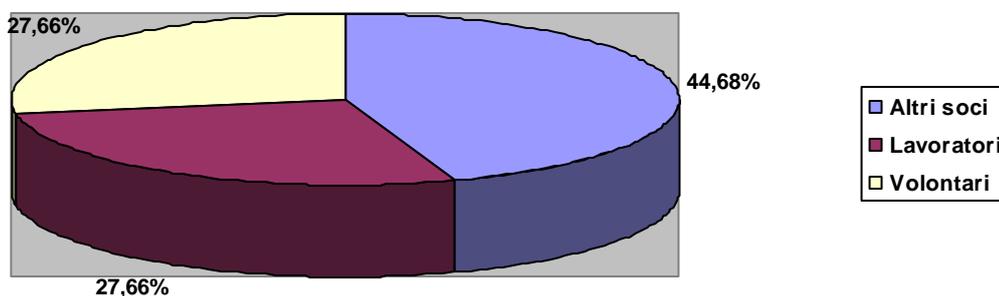
	Agricolo/manutenzione verde	Industriale/artigianale
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X

2.3 Composizione base sociale

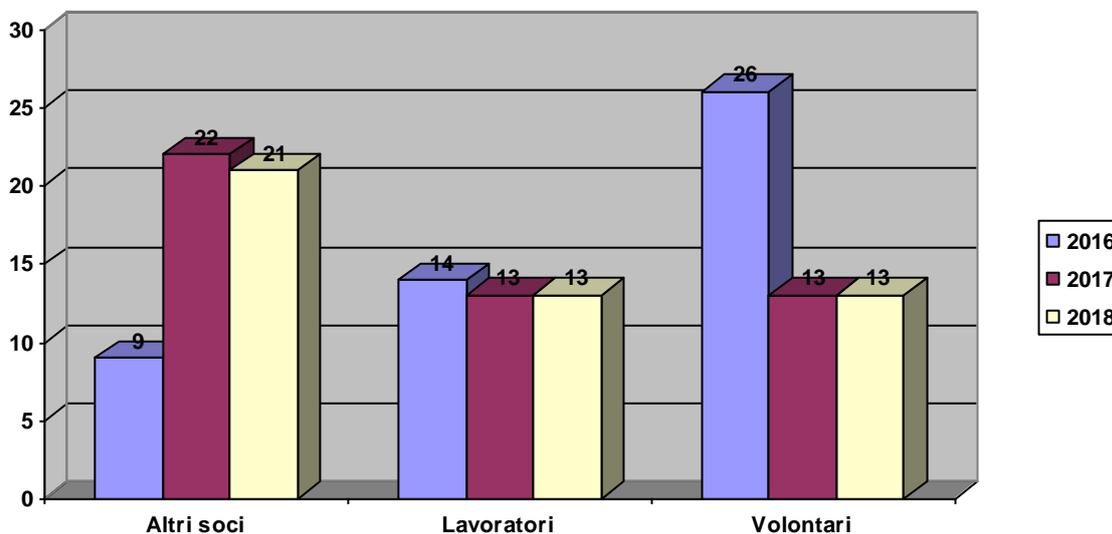
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Nel 2018 il numero dei soci lavoratori è rimasto costante. Tutta la compagine dei soci lavoratori è assunta con contratto a tempo indeterminato. Stiamo operando per la riduzione del numero degli "altri soci".

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	48	0	1	0	47

Politiche mirate, da parte del C.d.A, volte a garantire una maggiore vicinanza e partecipazione dei soci alle scelte strategiche e alla vita della cooperativa, hanno salvaguardato la compagine sociale, anche in osservanza alle normative in vigore dall'anno 2004.

2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa opera in Legnano, nei comuni limitrofi la città stessa e nei territori ad Ovest, Nord Ovest e Sud ovest della città di Milano.



2.5 Missione

La cooperativa *SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

le seguenti aree di intervento:

- segreteria e archiviazione dati;
- assemblaggio di piccoli oggetti;
- preparazione e assemblaggi di resistenze elettriche;
- lavorazione articoli per calzature;
- manutenzione del verde;
- lavorazioni artigianali;
- lavorazioni meccaniche in genere;
- stampigliatura targhette.

.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- promuovere occasioni favorevoli di lavoro;
- inserire nel mondo del lavoro soggetti svantaggiati o diversamente abili;
- recuperare, con l'attività lavorativa, gli aspetti umani e relazionali della persona;
- valorizzare le qualità proprie di ogni individuo e le diversità presenti;
- vivere l'esperienza della cooperativa per acquisire fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità;
- valorizzare la persona attraverso il lavoro: "il lavoro è dignità" dice Papa Francesco;
- ricercare sinergie con l'Ente pubblico e con le realtà del Terzo Settore.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

L'opera principale per cui è stata fondata è di "condividere il bisogno dell'uomo", con l'unico intento di dare una risposta concreta a quei giovani senza occupazione, alle persone svantaggiate o diversamente abili, a quelle persone che solitamente non sono

considerate e a quelle persone che si trovavano, a vario titolo, in uno stato di disagio (in particolare per la mancanza di lavoro dovuta alla chiusura delle ditte d'origine).

La Santi Martiri Società Cooperativa Sociale persegue, quindi, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, secondo i principi della dottrina sociale della Chiesa.

La cooperativa ha cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati con il contributo di soci volontari procurando occasioni favorevoli di lavoro mediante lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attraverso l'attività lavorativa si intendono recuperare gli aspetti umani e relazionali della persona e valorizzare le qualità proprie di ogni individuo.

Si sottolinea che questo modo di operare condiziona in parte l'attività lavorativa della Cooperativa che non ha come fine ultimo la produttività e la redditività del lavoro, bensì il fatto che coloro che vivono l'esperienza della cooperativa si sentano gratificati dal lavoro svolto e tramite questo acquistino fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità. Il supporto indispensabile è la continua e costante presenza di tanti soci volontari.

Dall'esperienza maturata in questi anni possiamo dire che coloro che vivono l'esperienza della cooperativa si sentono gratificati dal lavoro svolto e tramite questo acquistano fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
LORENZO TURRI	Presidente	residente a LEGNANO
ALBINO LORIGGIOLA	Vice Presidente	residente a LEGNANO
ALBERTO BRUGNONI	componente	residente a LEGNANO
EDOARDO PINA	componente	residente a LEGNANO
FRANCO ANTONIOLETTI	componente	residente a LEGNANO
GIORGIO PONZELLETTI	componente	residente a LEGNANO
ROBERTO CLERICI	componente	residente a LEGNANO

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da sette consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della cooperativa. Attualmente è il Sig. Turri Lorenzo, socio fondatore e volontario della cooperativa nonché responsabile del coordinamento delle attività.

Vice Presidente è il Sig. Loriggiola Albino, socio fondatore e volontario responsabile della parte produttiva.

Gli altri consiglieri sono:

- * Ponzelletti Giorgio - Socio fondatore / volontario - responsabile della parte amministrativa;
- * Antonioletti Franco - Socio volontario;
- * Brugnani Alberto - Socio lavoratore - responsabile delle attività calzaturiere;

Bilancio Sociale 2018

* Clerici Roberto - Socio volontario - responsabile delle attività di assemblaggio e di raccordo con le persone più deboli.

* Pina Edoardo - Socio lavoratore.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE	presidente dal 01/01/2016 al 31/12/2018	

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa SANTI MARTIRI SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2018 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%

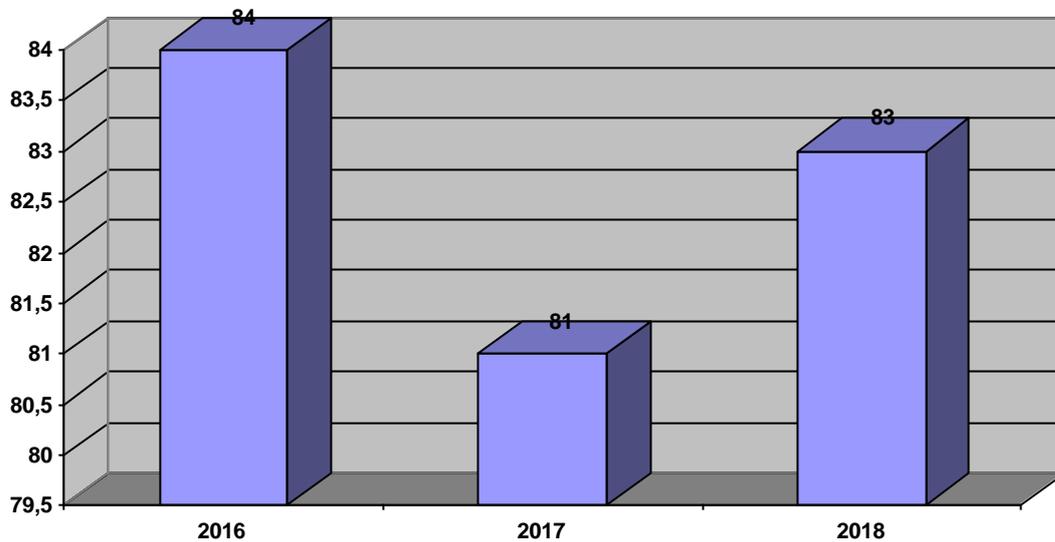
Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2016	19/05/2016	84%	15%	- Bilancio consuntivo al 31.12.2015 e deliberazioni conseguenti - Rinnovo cariche sociali - Varie ed eventuali
2017	22/05/2017	81%	29%	- Bilancio consuntivo al 31.12.2016 e deliberazioni conseguenti - Bilancio Sociale al 31.12.2016 e

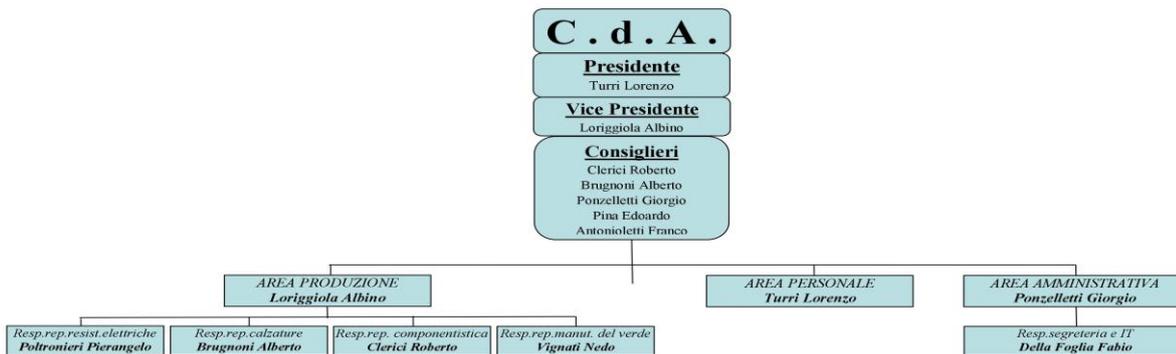
Bilancio Sociale 2018

				deliberazioni conseguenti
				- Varie ed eventuali
2018	22/05/2018	83%	26%	- Bilancio consuntivo al 31.12.2017 e deliberazioni conseguenti - Bilancio Sociale al 31.12.2017 e deliberazioni conseguenti - Varie ed eventuali - Bilancio Sociale al 31.12.2017 e deliberazioni conseguenti

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



La percentuale di partecipazione per i Consigli di Amministrazione: la percentuale del 100% dimostra un grande interesse al buon andamento della cooperativa.



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Individuazione di persone sia tra i soci lavoratori che tra i soci volontari	Costituzione di un gruppo lavoro interno per la programmazione e l'organizzazione del lavoro.
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgere i soci lavoratori nelle iniziative atte alla loro sensibilizzazione.	Rendere partecipi i soci lavoratori che la cooperativa è loro.
Ambiti di attività	Formazione dei soci lavoratori e volontari.	Sviluppo dell'attività che si svolgono in cooperativa.
L'integrazione con il territorio	Incremento dei contatti con i responsabili dei singoli enti.	Integrazione ed incremento delle azioni sinergiche con lo IAL e i Servizi Sociali del Comune di Legnano nonché il SISL del Legnanese e CPS di Legnano.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Sensibilizzazione, coinvolgimento e responsabilizzazione del personale dipendente e volontario nelle scelte operative.	Migliorare la qualità dei prodotti lavorati.
Il mercato	Contatti attraverso la rete Internet e collaboratori esterni sensibili alla vita della cooperativa.	Ricerca di nuove opportunità di lavoro compatibili con il personale in essere della cooperativa.
I bisogni	Sensibilizzazione e coinvolgimento dei soci volontari a tale scopo.	Ricerca quotidiana e mirata ad attenuare i bisogni del personale della cooperativa, in particolare di quello svantaggiato.
La rete	Partecipazione a convegni e riunioni all'uopo programmati.	Integrazione ed incremento dei rapporti sinergici con altre cooperative del territorio.

La pianificazione economico-finanziaria	Individuazione e riduzione delle voci di costo più elevate o superflue. Ricerca e analisi di mercato atte a trovare prodotti e servizi analoghi a prezzo inferiore.	Attenzione ai costi di esercizio per la stabilità della cooperativa.
L'assetto patrimoniale	Ricerca le modalità possibili atte alla stabilità dell'assetto patrimoniale.	Mantenimento di un assetto patrimoniale stabile.
Inserimento lavorativo	Individuazione tramite SISL Legnanese ed altre agenzie di eventuali soggetti svantaggiati da introdurre nel mondo del lavoro	Mantenere il numero dei lavoratori dipendenti svantaggiati.

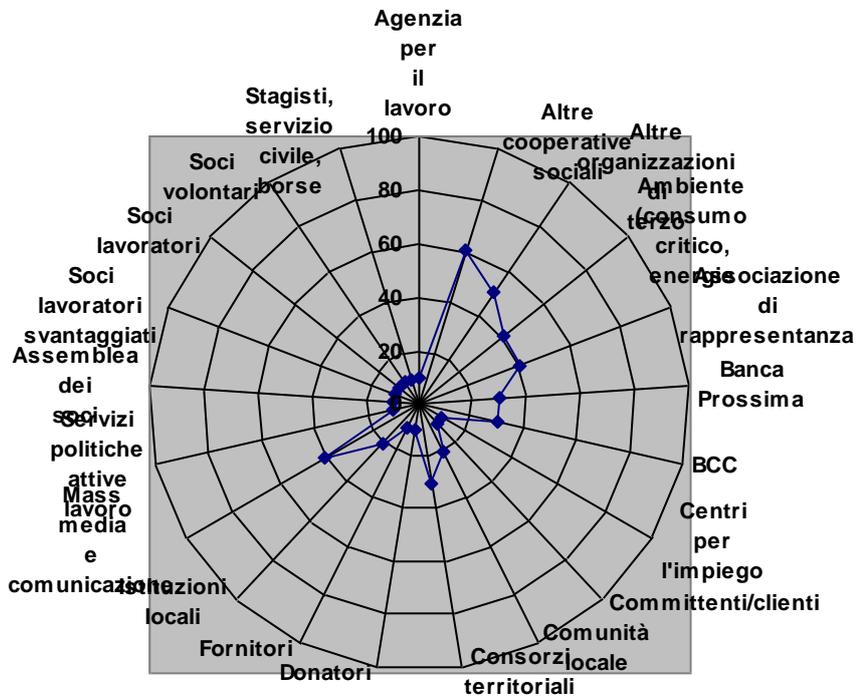
Nel 2018 l'attività lavorativa è leggermente aumentata nel settore assemblaggio, come pure nel settore manutenzione del verde; è pure aumentata nel settore stampigliatura targhette e nelle lavorazioni meccaniche in genere così come nel settore calzaturiero.

Restano restrittive le condizioni con le società che ci danno lavoro:

- in generale i nostri fornitori hanno richiesto una maggiore disponibilità e flessibilità per soddisfare le nuove esigenze di lavoro; abbiamo comunque mantenuto come standard la qualità del prodotto consegnato, il rispetto dei tempi e la stabilità dei prezzi offerti; si è radicato un rapporto di collaborazione stabile e continuo con le varie ditte per le quali operiamo in regime di conto terzi;
- si sono ulteriormente ottimizzate le fasi di lavoro. Si ribadisce, comunque, che il mercato del lavoro si sta velocemente modificando e la flessibilità diventa condizione irrinunciabile;
- si è cercato di mantenere in perfetta efficienza le attrezzature esistenti.

Nell'anno 2018 sono confermati 13 dipendenti a tempo indeterminato. Si è mantenuto in parte la riduzione d'orario per alcuni dipendenti.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Istituzionale e di coinvolgimento negli aspetti operativi
Soci lavoratori	Operativi e relazionali
Soci lavoratori svantaggiati	Operativi e relazionali
Soci volontari	Operativi, relazionali ed organizzativi
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Relazionali

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Sviluppo di sinergie</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Supporto imprenditoriale</i>
<i>BCC</i>	<i>Supporto economico</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Politico / sindacale</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Rappresentanza</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Politico / sociale</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Coinvolgimento e supporto</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Operativo / economico</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Operativo / economico</i>
<i>Donatori</i>	<i>Supporto economico</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Promozione</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Individuazione comportamenti ecosostenibili</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Supporto inserimento lavorativo</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>Supporto inserimento lavorativo</i>
<i>Servizi politiche attive lavoro</i>	<i>Supporto economico</i>
<i>Banca Prossima</i>	<i>Supporto economico</i>

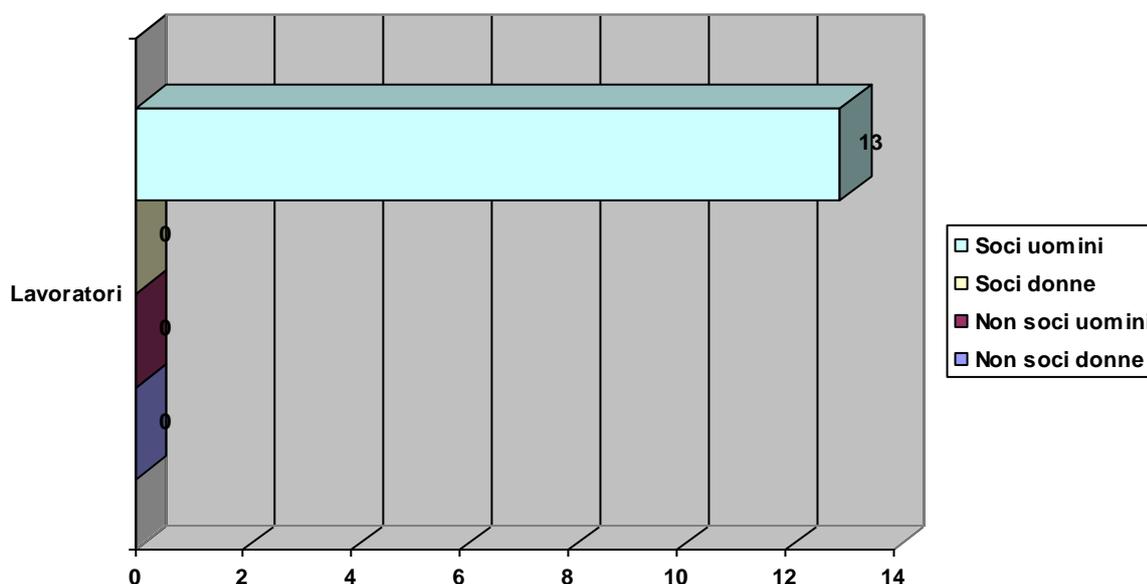
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

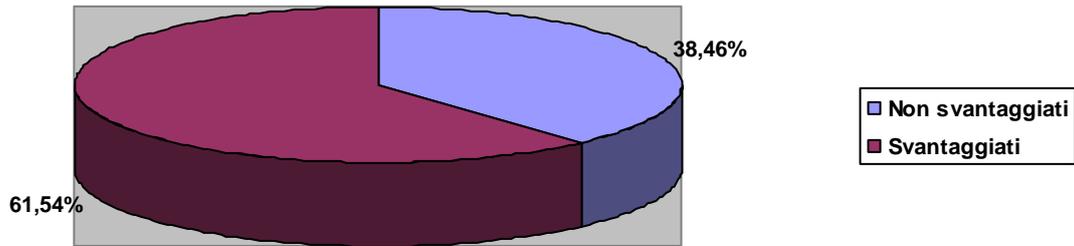
Il totale dei lavoratori è: 13



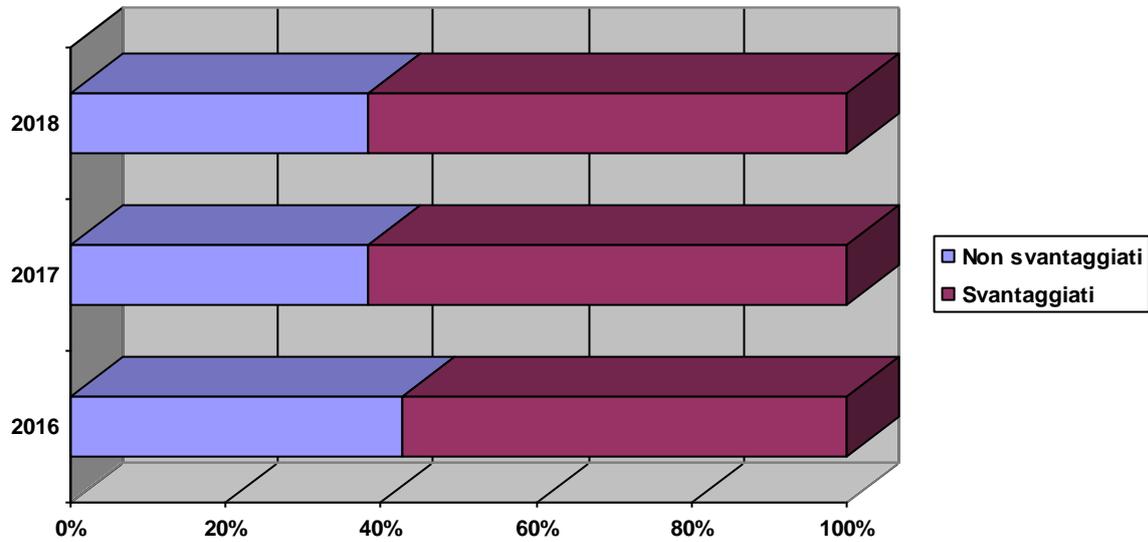
Fin dalla costituzione della cooperativa si è cercato di aumentare o comunque mantenere il numero dei dipendenti, in particolare i diversamente abili. Dalla nostra esperienza possiamo affermare che le assunzioni fin qui portate avanti hanno dato risultati sicuramente positivi. Infatti permette loro sia di mettere a frutto le proprie capacità lavorative, con risvolti positivi e gratificanti, sia di rendere più significative e concrete le relazioni sociali.

Lavoratori svantaggiati

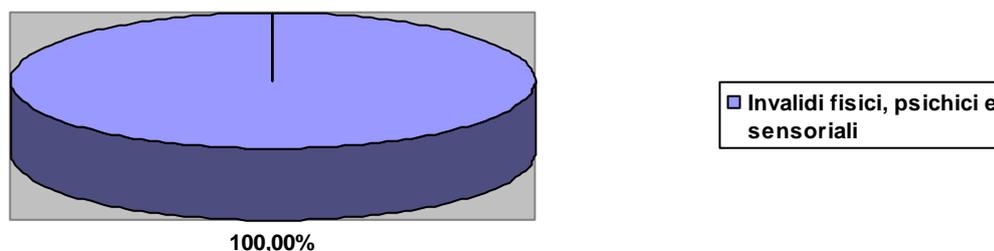
Lavoratori anno 2018



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Per l'anno 2007:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 2 dipendenti con svantaggio psichico;

Per l'anno 2008:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 2 dipendenti con svantaggio psichico;

Per l'anno 2009:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 4 dipendenti con svantaggio psichico;

Per l'anno 2010:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 4 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2011:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2012:

- n. 2 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 4 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2013:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2014:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2015:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;

n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2016:

n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;

n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2017:

n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;

n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2018:

n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;

n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2018	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2018
Assunzione in cooperativa	8	0	0	8
Borse lavoro	0	0	0	0
Tirocini	0	9	6	3

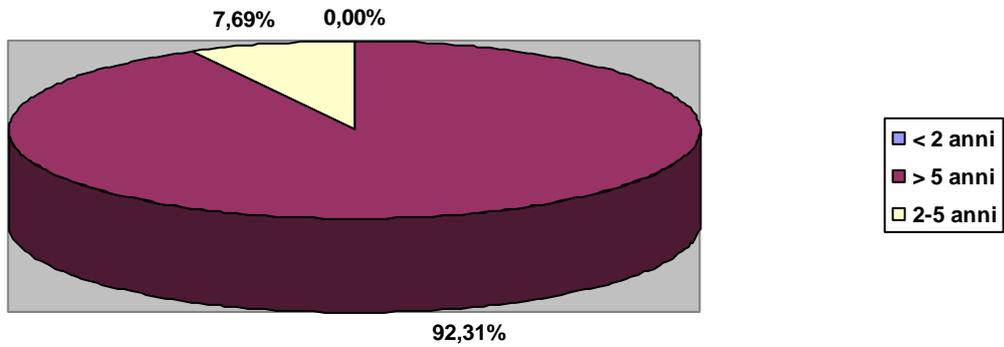
Dai dati si evince che anche nell'anno 2018 è continuata la collaborazione con lo Sil del legnanese, con Eurolavoro, IAL di Legnano, con il SIL di Castano Primo, e con i Comuni di Busto Garolfo e Cerro Maggiore per inserire nuovi giovani svantaggiati, quali tirocinanti, come fatto con successo negli ultimi anni.

Abbiamo continuato la collaborazione con Istituti del Legnanese per stage di alcuni studenti.

Non va dimenticata la collaborazione con il CPS di Legnano, per l'accompagnamento psicologico e psichiatrico di alcuni soci lavoratori svantaggiati.

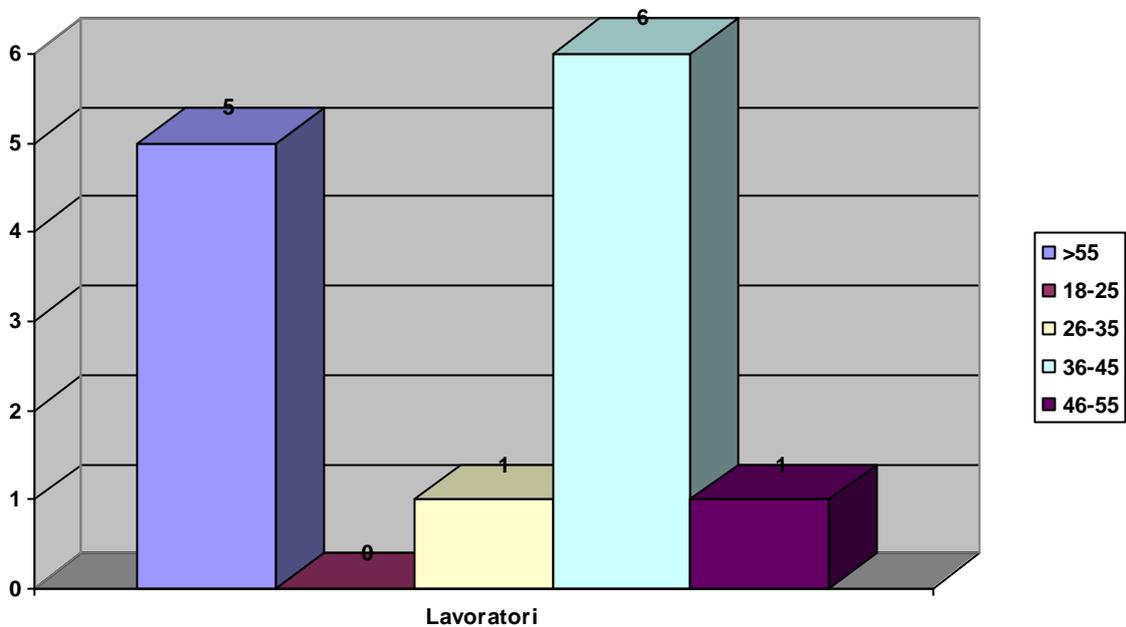
Nell'Anno 2018 le 8 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 10740 ore.

Anzianità lavorativa

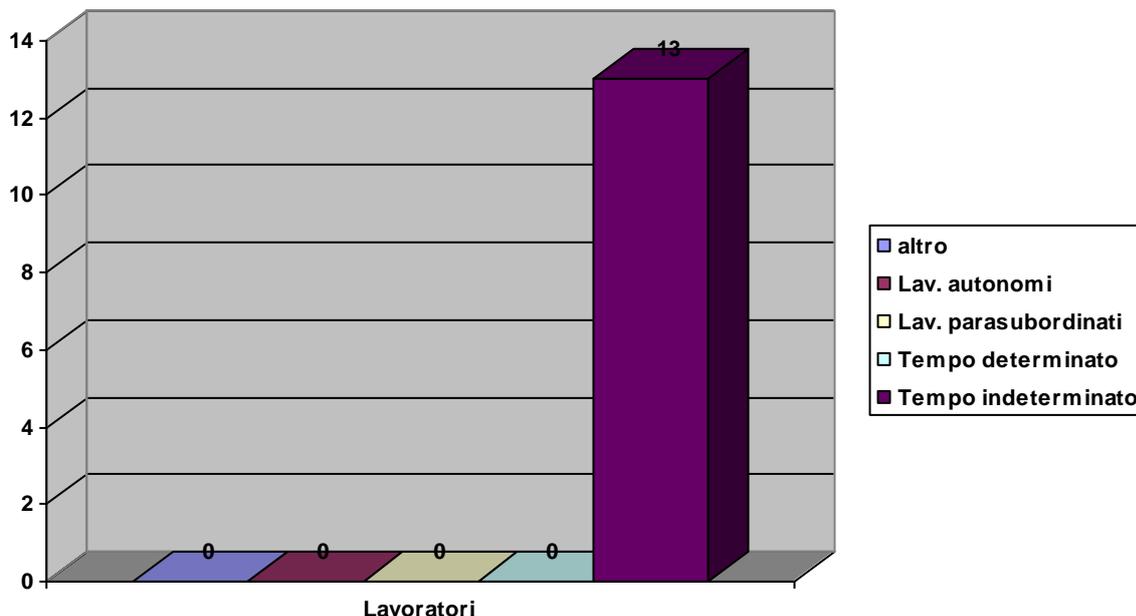


L'equipe della cooperativa è soggetta ad un turn-over ridotto, ne consegue che l'anzianità negli ultimi quindici anni è cresciuta.

Classi di età

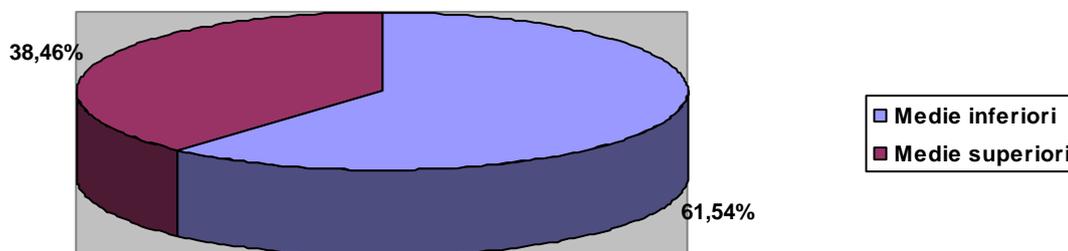


Rapporto lavoro



La cooperativa intende dare stabilità al personale quindi ritiene in generale fondamentale l'assunzione a tempo indeterminato. Per tutte le attività la cooperativa privilegia in maggioranza rapporti di dipendenza a tempo indeterminato. E' infatti interesse della cooperativa costituire uno staff stabile, affidabile, attentamente formato e capace di lavorare in equipe. A tal fine si ricerca un rapporto di lavoro capace di durare nel tempo e che tende a sviluppare un forte senso di appartenenza al progetto comune rappresentato dalla cooperativa. Infatti il 100% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

Titolo di studio

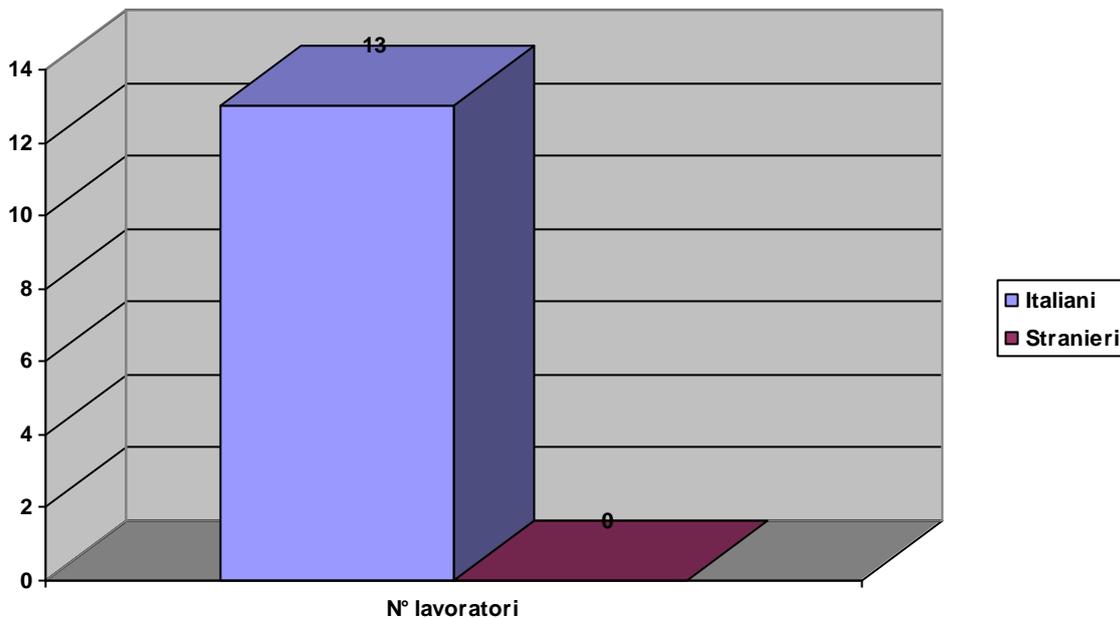


L'attività di inserimento lavorativo non prevede un coinvolgimento di personale altamente specializzato. Sono comunque presenti figure con una discreta professionalità e una buona parte dei lavoratori ha ottenuto il diploma di media superiore o di corsi professionali.

Livello contrattuale

	A	B	C
Lavoratori	8	2	3
Perc. sul tot. dei lavoratori	61.00%	15.00%	23.00%

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 0 su un totale di 13 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Formazione primo soccorso	0	0	0	0
Formazione generale dei lavoratori	0	0	0	0

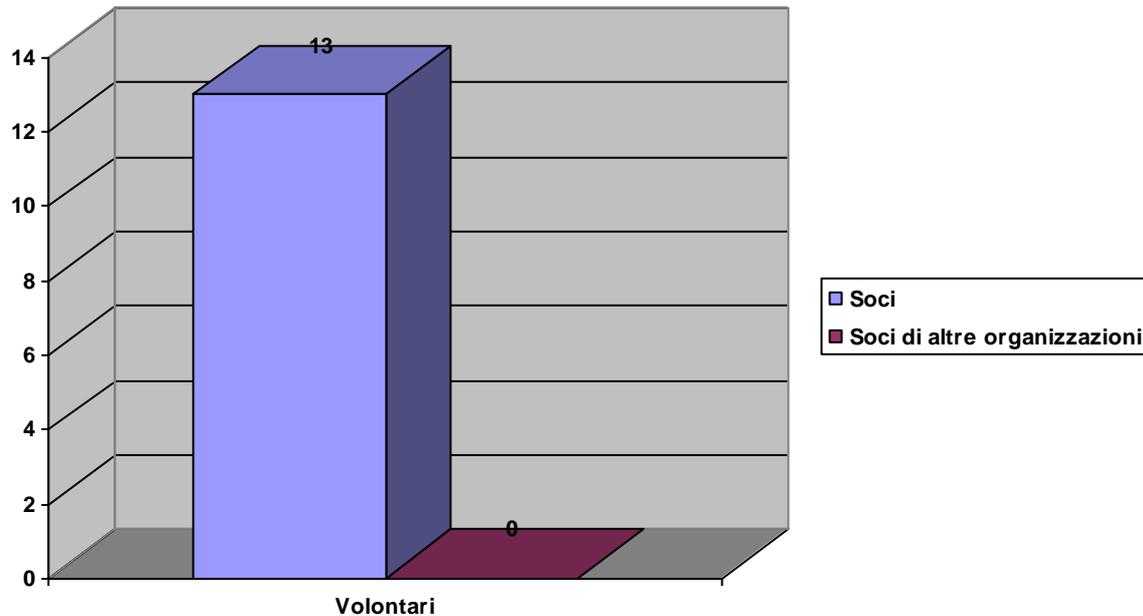
Mutualità

Non è stato previsto nessun ristorno ai soci dipendenti.

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2018 in cooperativa è stato pari a 13 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2018 prestano attività di servizio civile volontario 0 risorse.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

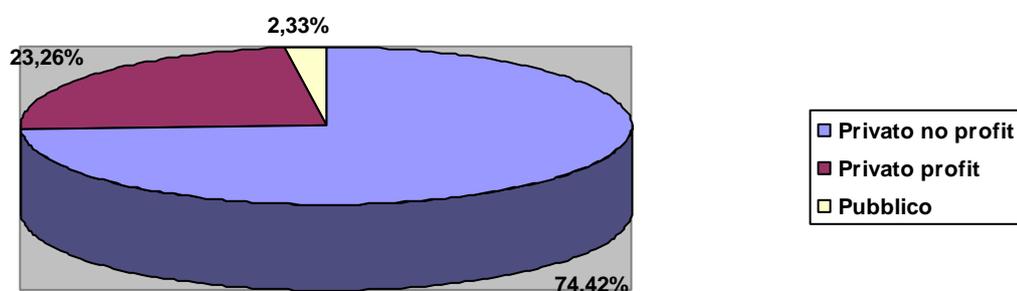
	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinante	6	CS&L, IAL Legnano,	Assemblaggio di piccoli pezzi elettromeccanici
Stagista	1	Istituto Dell'Acqua.	Segreteria e assemblaggio di piccoli oggetti
Tirocinio Sociale	3	Sil di Castano Primo, Comune di Busto Garolfo e Comune di Cerro Maggiore	Assemblaggio di piccoli pezzi elettromeccanici
Progetto RE.TE.	3	Euro lavoro Legnano	Laboratorio artigianale

5.4 Rete sistema cooperativo

Forme di collaborazione	
Consorzio Sociale Est Ticino	Consulenza e gestione delle attività fiscali, amministrative ed organizzative

5.5 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato profit	10	€ 206.235,00
Privato no profit	32	€ 47.360,00
Pubblico	1	€ 11.620,00

5.6 Donatori e contributi a fondo perduto

Anche nel 2018 la cooperativa si è attivata per l'ottenimento di fondi e contributi da parte di enti pubblici e privati profit e no profit, Inoltre anche nel 2018 privati cittadini hanno devoluto fondi quali atti di liberalità. Quindi in questo esercizio sono stati raccolti contributi pari a circa €. 72.000.

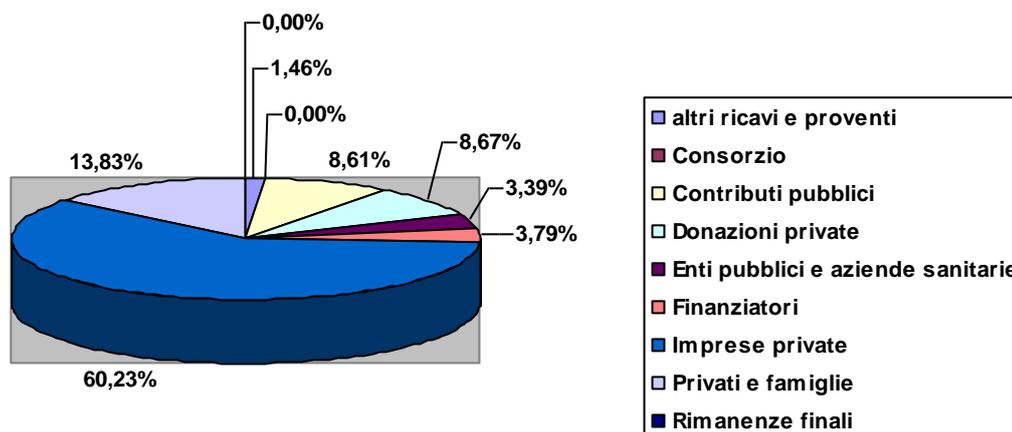
	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato profit	10	€ 12.980,00
Privato no profit	51	€ 29.686,00
Pubblico	2	€ 29.489,00

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	42.610	50.960	47.360
Imprese private	180.892	212.427	206.235
Consorzio	0	0	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	0	0	11.620
Contributi pubblici	30.787	35.757	29.489
Finanziatori	21.450	24.100	12.980
Donazioni private	26.920	20.176	29.686
Rimanenze finali	0		0
altri ricavi e proventi	15.795	8.454	5.015
Totale	€ 318.454,00	€ 351.874,00	€ 342.385,00

Produzione ricchezza 2018



Nell'ultimo anno del triennio in esame il fatturato si è mantenuto agli stessi livelli dell'anno 2018. Le commesse dei privati e famiglie si riferiscono alla manutenzione del verde relativa a condomini e villette.

	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	26.038	24.526	25.842
Fornitori di beni da economie esterne	71.146	73.081	86.927
Totale	€ 97.184,00	€ 97.607,00	€ 112.769,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Persone fisiche	0	0	0
Parrocchia SS Martiri Ananiani	5.000	0	0
UILDM	0	0	0
Totale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	-42.026	11.597	-15.000
Totale	€ -42.026,00	€ 11.597,00	€ -15.000,00
Enti pubblici			
Tasse	656	656	654
Totale	€ 656,00	€ 656,00	€ 654,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-110	-95	559
Totale	€ -110,00	€ -95,00	€ 559,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	256.221	237.207	240.704
Dipendenti non soci	0	0	0
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Collaboratori	0	0	0
Occasionali	0	0	0
Totale	€ 256.221,00	€ 237.207,00	€ 240.704,00

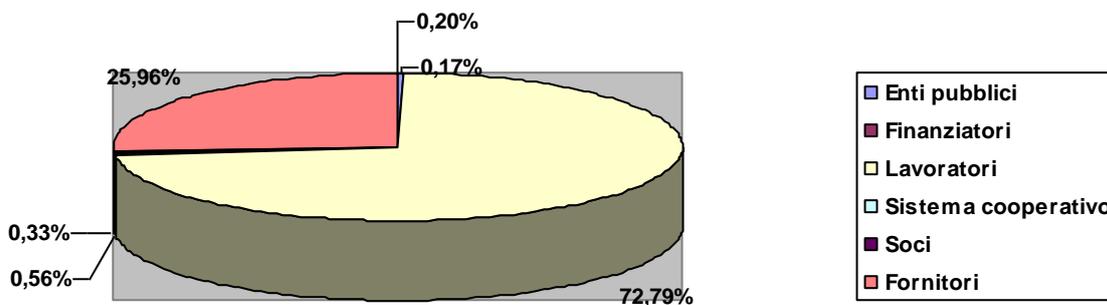
Sistema cooperativo			
Consorzi	200	200	200
Confcooperative	1.698	1.615	1.660
Totale	€ 1.898,00	€ 1.815,00	€ 1.860,00

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	1.086
Ristori destinati ai soci	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.086,00

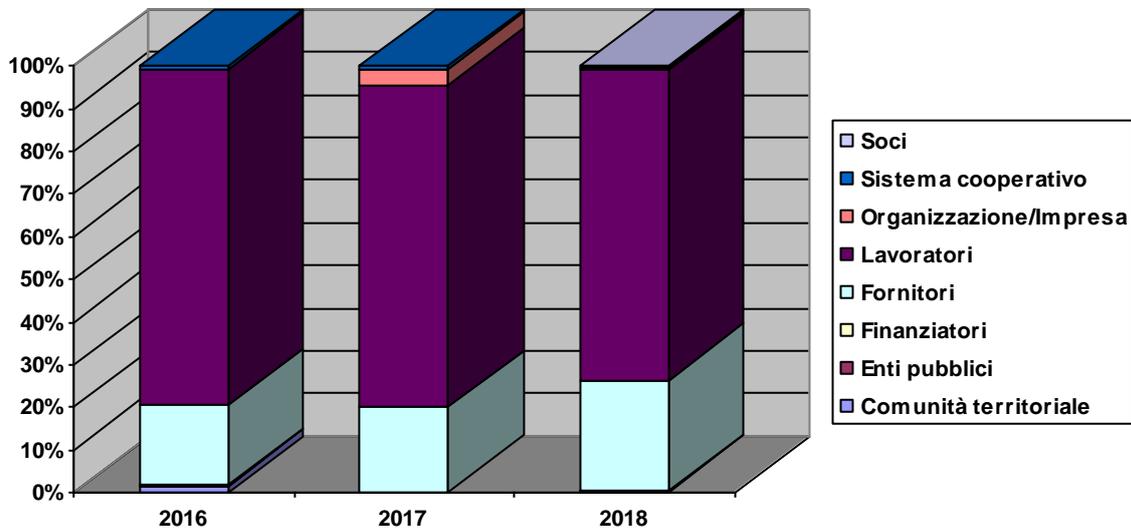
Fornitori			
Fornitori di beni	23.086	27.308	29.916
Fornitori di servizi	37.351	35.394	55.925
Totale	€ 60.437,00	€ 62.702,00	€ 85.841,00

TOTALE	€ 282.076,00	€ 313.882,00	€ 315.704,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Distribuzione valore aggiunto 2018



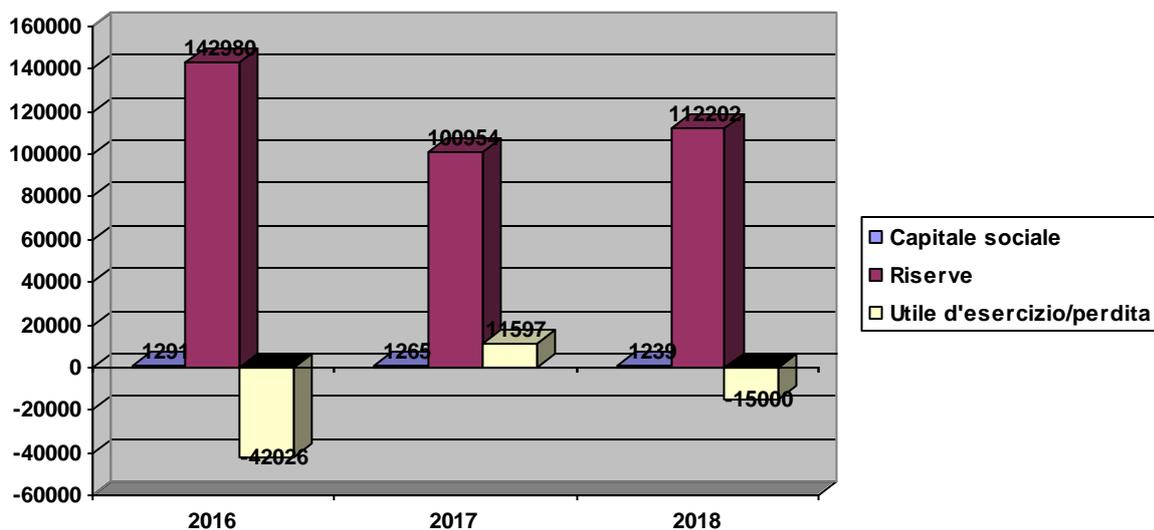
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Dai dati emerge che la cooperativa ha orientato la distribuzione della ricchezza esclusivamente verso i soci lavoratori.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



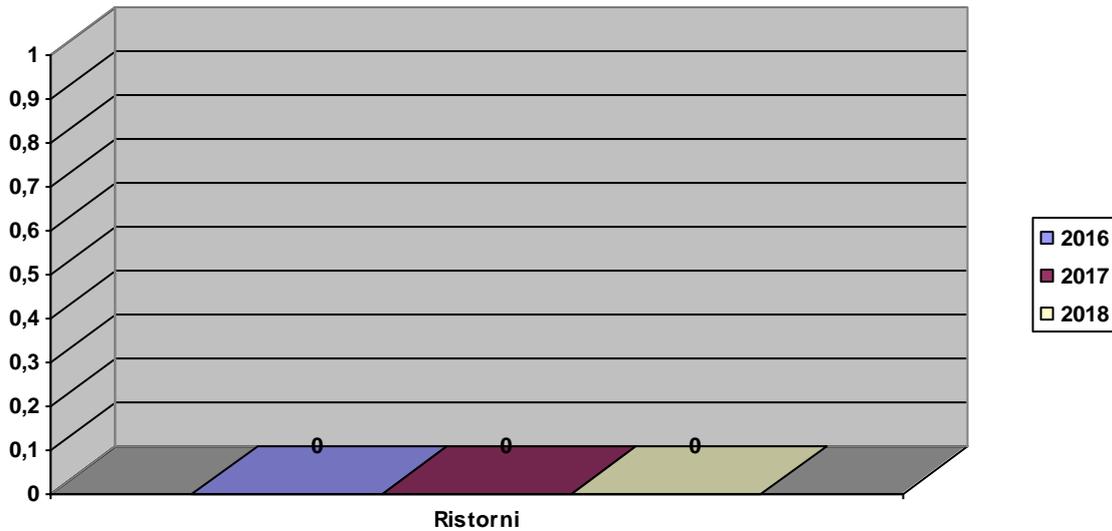
Nell'anno 2018 il capitale sociale ha avuto un decremento dovuto alle dimissioni di un socio e le riserve sono incrementate per destinazione utile 2017.

Nel 2018 si rileva una perdita d'esercizio di € 15000.

6.4 Ristorno ai soci

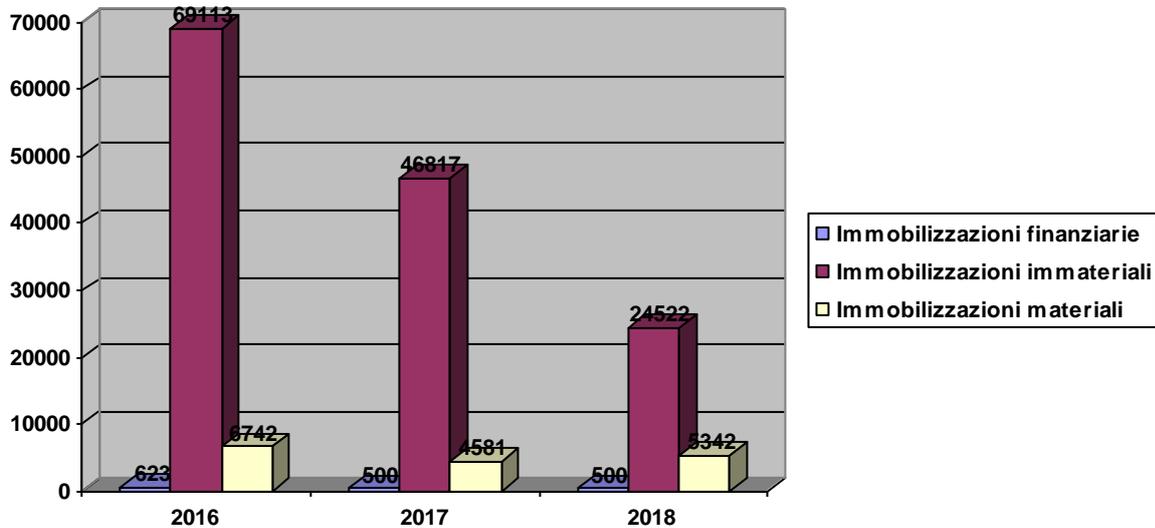
	2016	2017	2018
Ristori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ristori



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

La nostra intenzione è stata quella, ove possibile, di mantenere il numero dei dipendenti, in particolare i diversamente abili come abbiamo concretamente fatto anche nel 2018. Dalla nostra esperienza possiamo affermare che le assunzioni fin qui portate avanti hanno dato risultati sicuramente positivi. Infatti permette loro sia di mettere a frutto le proprie capacità lavorative, con risvolti positivi e gratificanti, sia di rendere più significative e concrete le relazioni sociali.

Nell'anno 2018 le commesse e gli ordini di lavoro per assemblaggi sono leggermente aumentate anche per l'acquisizione di nuove ditte che ci danno lavoro:

abbiamo mantenuto come standard la qualità del prodotto consegnato, il rispetto dei tempi e la stabilità dei prezzi offerti; si è radicato un rapporto di collaborazione stabile e continuo con le varie ditte per le quali operiamo in regime di conto terzi.

Inoltre si sono ulteriormente ottimizzate le fasi di lavoro e a fronte di un minimo aumento di ore lavorate rispetto all'anno precedente si è incrementato in maniera significativa il quantitativo di materiale lavorato; si ribadisce, comunque, che il mercato del lavoro si sta ulteriormente modificando e la flessibilità diventa condizione irrinunciabile.

Si è aumentato anche il numero dei condomini e dei privati che hanno affidato alla cooperativa la manutenzione del verde, compatibilmente con la disponibilità dei volontari competenti.

Possiamo affermare che gli obiettivi previsti per l'anno 2018 sono stati raggiunti.

La cooperativa pone alla base di ogni suo intervento i seguenti obiettivi:

- promuovere occasioni favorevoli di lavoro
- inserire nel mondo del lavoro soggetti svantaggiati o diversamente abili
- recuperare, con l'attività lavorativa, gli aspetti umani e relazionali della persona
- valorizzare le qualità proprie di ogni individuo e le diversità presenti
- vivere l'esperienza della cooperativa per acquisire fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità
- ricercare sinergie con l'Ente pubblico e con le realtà del Terzo Settore
- analisi e valutazione dei rischi volta ad eliminare o ridurre i rischi lavorativi attraverso un attento sistema di valutazione dei rischi stessi e l'individuazione dei processi maggiormente tutelanti.

Continueremo la collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Legnano, lo I.A.L. (ex CFP - Centro Formazione Professionale) di Legnano accogliendo gli stagisti che ci verranno affidati, con l'agenzia Eurolavoro (Formazione orientamento e lavoro), con il SISL (Sistema Integrativo Socio Lavorativo del Legnanese) e con CS&L per inserire nuovi giovani svantaggiati, quali tirocinanti, come fatto con successo negli ultimi anni, nonché con il CPS (Centro Psico Sociale) di Legnano e gli Istituti Tecnici del legnanese.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano:

- coinvolgimento del C.d.A.;
- orientarci maggiormente ai portatori di interesse più significativi.

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il Bilancio Sociale 2018:

Punti di forza:

- completezza rispetto attività e dati salienti di gestione, quantità dati;
- il C.d.A. è stato coinvolto nella raccolta dati e nella divulgazione del Bilancio Sociale;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperative adeguatamente formate;
- il gruppo di lavoro ha lavorato in modo omogeneo;
- continuo affinamento dei dati esposti in termini di affidabilità e sistemi di raccolta;
- Anche se rimane uno strumento relativamente "nuovo" strumento con cui ancora occorre prendere confidenza, la redazione del bilancio sociale è sostanzialmente migliorata.

Punti di debolezza:

- residua difficoltà nel coinvolgimento dei Portatori di interesse nella stesura;
- comunicabilità e diffusione da migliorare.